Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità
ISTITUTO PENALE PER MINORENNI
con sezione di semilibertà – AIROLA (Bn)

IL DIRETTORE

in qualità di funzionario delegato dell'Amministrazione Penitenziaria, adotta il seguente

DECRETO A CONTRARRE n. 41
CON PROTOCOLLO N. 0051 del 17/05/2022
art.32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e (ss.mm. ii)

PREMESSO che questa Amministrazione deve provvedere, con urgenza, all'affidamento del servizio di sanificazione legato alla necessità di contenimento del rischio e diffusione Coronavirus;

VISTA la circolare DGMC n. 62717.U del 31/12/2021;

CONSIDERATO che nell'IPM di Airola si è manifestata la necessità di richiedere con urgenza l'intervento di sanificazione dei locali portineria; varie aule e varie celle detentive;

VISTI:
- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA;

DATO ATTO che:
- l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto **anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;**
- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio

CONSIDERATO che i lavori in oggetto, sono riconducibili alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e verranno aggiudicati mediante affidamento diretto,
VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/20116 e (ss.mm. ii);
VISTO che le spese relative agli interventi di sanificazione vanno imputate sul capitolo 2061 pg 28 del Ministero della Giustizia funzionale al contenimento ed alla gestione dell'emergenza epidemiologica ed in particolar modo alla copertura dei costi per gli interventi di sanificazione dell'istituto;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:
- di affidare, pertanto, per le motivazioni espresse nel preambolo, il servizio di sanificazione alla ditta **ALPI GREEN S.R.L.S** con sede legale in Via Castello snc, 82010 Bucciano (BN);
- che la ditta sopra citata è stata l'unica ditta che si è resa immediatamente disponibile , vista la somma urgenza;
- di dare atto che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare

direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (**cd. split payment**).

- di dare atto che il contraente, dando esecuzione al servizio , assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;
- di dare atto che il contraente dovrà dimostrare, anche attraverso autocertificazione, il possesso dei requisiti di cui all'art.38 del d.lgs. 163/2006, fermo restando la facoltà per l'Amministrazione di verificare la veridicità di quanto dichiarato;
- di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it
- di impegnare la somma complessiva sul capitolo di spesa 2061 pg 28 di € 244,00 inclusa Iva come per legge;
- di dare atto che il codice CIG è: ZD43637A7C.

DECRETO A CONTRARRE n. 42
CON PROTOCOLLO N. 0052 del 17/05/2022
art.32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e (ss.mm. ii)

PREMESSO che questa Amministrazione deve provvedere, con urgenza, all'affidamento del servizio di sanificazione legato alla necessità di contenimento del rischio e diffusione Coronavirus;

VISTA la circolare DGMC n. 62717.U del 31/12/2021;

CONSIDERATO che nell'IPM di Airola si è manifestata la necessità di richiedere con urgenza l'intervento di sanificazione degli uffici direzione, corridoio e scale; locali mensa e due sale esterne; uffici portineria e corridoio principale dell'istituto;

VISTI:
- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA;

DATO ATTO che:
- l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto **anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;**
- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio

CONSIDERATO che i lavori in oggetto, sono riconducibili alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e verranno aggiudicati mediante affidamento diretto,
VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/20116 e (ss.mm. ii);
VISTO che le spese relative agli interventi di sanificazione vanno imputate sul capitolo 2061 pg 28 del Ministero della Giustizia funzionale al contenimento ed alla gestione dell'emergenza epidemiologica ed in particolar modo alla copertura dei costi per gli interventi di sanificazione dell'istituto;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di affidare, pertanto, per le motivazioni espresse nel preambolo, il servizio di sanificazione alla ditta **GOLD CLEANER SOC COOP** con sede legale in Via Zona Asi snc, -81030- Teverola (CE);
- che la ditta sopra citata è stata l'unica ditta che si è resa immediatamente disponibile , vista la somma urgenza;
- di dare atto che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (**cd. split payment**).
- di dare atto che il contraente, dando esecuzione al servizio , assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;
- di dare atto che il contraente dovrà dimostrare, anche attraverso autocertificazione, il possesso dei requisiti di cui all'art.38 del d.lgs. 163/2006, fermo restando la facoltà per l'Amministrazione di verificare la veridicità di quanto dichiarato;
- di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it
- di impegnare la somma complessiva sul capitolo di spesa 2061 pg 28 di € 366,00 inclusa Iva come per legge;
- di dare atto che il codice CIG è: Z5A3637AF0.

DECRETO A CONTRARRE n. 43
CON PROTOCOLLO n. 0053 del 17/05/2022
art.32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e (ss.mm. ii)

PREMESSO che questa Amministrazione deve garantire con una certa continuità lo spurgo delle tubazioni fognarie dell'intero istituto;

CONSIDERATO che si è verificata l'ostruzione delle tubazioni fognarie e che si è reso necessario procedere a n. 3 interventi di disostruzione delle tubazioni sopra citate;

VISTI
- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e (ss.mm. ii), ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA;

DATO ATTO che:
- l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro,

mediante affidamento diretto **anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;**
- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016 e (ss.mm. ii), la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio

CONSIDERATO che i lavori in oggetto, sono riconducibili alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e verranno aggiudicati mediante affidamento diretto,
VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 36 comma 6 del D. Lgs 50/20116 e (ss.mm. ii);
VISTO che le spese relative alla manutenzione ordinaria dello spurgo delle tubazioni fognarie dell'istituto vanno imputate sul capitolo 2061 pg 12 del Ministero della Giustizia;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di affidare, pertanto, per le motivazioni espresse nel preambolo, i lavori di disostruzione delle tubazioni fognarie, alla ditta **LA VELOCE di Castoro Antonio s.n.c** con sede in Via Camellara ,8 -81021 – Arienzo (CE);
- che la ditta sopra citata è stata l'unica ditta che si è resa immediatamente disponibile , vista l'indifferibilità del servizio di disostruzione delle tubazioni fognarie dell'istituto ;
- di dare atto che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (**cd. split payment**).
- di dare atto che il contraente, dando esecuzione al servizio , assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;
- di dare atto che il contraente dovrà dimostrare, anche attraverso autocertificazione, il possesso dei requisiti di cui all'art.38 del d.lgs. 163/2006, fermo restando la facoltà per l'Amministrazione di verificare la veridicità di quanto dichiarato;
- di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it ;
- di impegnare la somma complessiva sul capitolo di spesa 2061 pg 12 di € 610,00 inclusa Iva come per legge;
- di dare atto che il codice CIG è ZD43660D5C. .

il Direttore

Dott.ssa Marianna ADANTI